

Parliamo di sicurezza urbana. Però, detto fra noi, ne ho davvero le scatole piene. Ne ho le scatole piene di un problema che è diventato tale non perché le nostre città siano diventate il Bronx, ma perché la gente "si sente" meno sicura. Quindi mi chiedo: "Come mai la gente si sente meno sicura?". Risposta: "Perché è arrivato l'uomo nero". O slavo. O marocchino. Fate voi. Alzi la mano chi ha subito uno scippo, a Collegno, nell'ultimo mese. Il numero di mani alzate, da alcuni anni a questa parte, è quasi sempre lo stesso. Strano.

Bene; ora alzi la mano chi, sempre a Collegno, ha subito uno scippo nell'ultimo mese ad opera di un uomo-nero-slavo-marocchino. Nessuno? Strano. E allora, perché ci sentiamo meno sicuri?

Ne ho le scatole piene di un problema serio, trattato solo come merce di scambio per vincere le elezioni. A Berlusconi, Bossi, Fini e compagnia, della sicurezza urbana non interessa un fico secco. L'incontro con il diverso crea scompiglio, a volte paura. Loro cavalcano la paura e vanno a caccia di voti.

*"No alla microcriminalità e all'immigrazione clandestina!"*. Bravo, bene, bis. Però vedi, caro militante leghista in camicia verde, perché non scarichi il tuo testosterone in eccesso anche contro la microcriminalità dall'italico sapore che è contigua alla mafia-camorra-'ndrangheta? Fifa? Non sarà forse perché la mafia vota e gli albanesi no? Credo di no. E' che proprio non ci arrivi.

Le nuove mafie sono un problema serio, l'immigrazione è un problema serio. E irreversibile: ed è complesso, estremamente complesso.

Ma quando sei sotto elezioni le analisi complesse con piacciono agli elettori. Servono soluzioni rapide (e virtuali). Quindi: *"Fuori gli immigrati!"*. Caro militante leghista (ma anche tu amico forzista e tu camerata ex-missino) meriti un applauso scrosciante. Ricordate Novi Ligure? Due giovani accusati di duplice omicidio, per depistare le indagini accusano un albanese. Avrebbero potuto accusare due svizzeri di passaggio o due "incappucciati", o ancora, due "che venivano da fuori". Invece no. Tocca all'albanese. Sapevano di toccare un nervo scoperto, che li

avrebbero creduti, che tanto oggi è sempre colpa di un albanese-slavo-nordafricano.

Del resto Novi Ligure è il Bronx. O no? L'ultimo fatto di sangue è di circa due anni fa. Donato Bilancia (italiano) uccide in un bosco della zona, un metronotte (italiano) che si era appartato con un viados (brasiliano). Quest'ultimo/a salva la pelle e fa arrestare il maniaco.

Ne ho le scatole piene di gente che non sa affrontare i problemi collegando bocca e cervello, che non sa leggere la complessità della società nella quale viviamo. Ne ho le scatole piene di chi, di fronte ad un criminale, si chiede "Da dove viene?" e non "Come possiamo fermarlo?".

E ne ho le scatole piene della gente che dice di sentirsi insicura, in una città che insicura non è. La casa me l'hanno svaligiata nel 1985 e non sono stati albanesi. Da ragazzo mi hanno rapinato almeno un paio di volte. E non erano marocchini. La città porta con sé una dose di criminalità, che è propria dell'urbanizzazione. Non è bello, ma è così da quando esistono le fabbriche e le città.

Un'Amministrazione può cercare di arginare un problema simile, non di risolverlo. Chi dice il contrario fa propaganda. E basta.

Un'ultima annotazione. Se è vero che i sondaggi del Cavaliere dicono che il 60% degli italiani voterà per il Polo, significa che il 60% delle auto che caricano lucciole alla Pellerina o a Borgata Paradiso, sono guidate da elettori del centro-destra.

Facciamo così: prima di parlare di prostituzione-immigrazione clandestina-criminalità, smettiamo di andare a puttane. E' una questione di buon gusto.